

44-Diritto costituzionale italiano e comparato 2020-2021

Roberto Scarciglia

Università di Trieste
Dipartimento di Scienze politiche e sociali

44-Schema 3 Lezione 9 12 2020

L'interpretazione degli Statutes

Riferimento alle regole di interpretazione e al loro significato nel diritto comparato (Constantinesco, Pfersmann)

Quali sono le principali regole di **STATUTORY INTERPRETATION?**

Sono diversi l'interprete inglese da quello americano?

Come hanno considerato i giudici il rapporto con la legge?

1. **Literal interpretation** (significato attribuito al valore letterale, + in Inghilterra  mischief rule e **golden rule**)

Segue

Mischief Rule = l'intervento di uno statute è ammissibile se vi è una carenza nel sistema

Golden Rule = non si può attribuire alle parole del legislatore un significato contrario alla ragionevolezza

Lo **Human Rights Act** del 1998 ha imposto ai giudici inglesi di interpretare gli Statutes alla luce dei principi della Convenzione (art. 3)

Segue

Negli USA la teoria dell'interpretazione ha caratteri propri, legati alla presenza di un testo costituzionale scritto

La Costituzione ha consentito di affinare le tecniche interpretative
2 posizioni diverse nella dottrina:

Original intent vs. interpretazione innovativa (**living Constitution**)



TESTUALISMO INTERPRETATIVO (Scalia) critico nei confronti di una living Constitution

Segue

La ricerca di un **original intent**, in cui l'interprete cerca di trovare il significato voluto nel testo dal suo creatore o dai suoi creatori (ricavabile con qualsiasi mezzo)

presenta alcuni elementi critici:

- Eccessiva aderenza al testo
- Mancata interpretazione secondo ragionevolezza
- Non considera gli sviluppi legislativi e la flessibilità della Costituzione

Segue

CONTEXTUALISM

"Contestualismo" per descrivere la tesi che una Costituzione sia un **documento vivente** e che il suo significato debba essere derivato, in parte, dal contesto in cui il testo viene interpretato, informato dai valori della società contemporanea.

Sebbene il giudice Scalia creda che si debba essere un "idiota" per credere in una Costituzione vivente, illustri giuristi di altri paesi sono più favorevoli a questo approccio (Aharon Barak, presidente della Corte suprema di Israele)